OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ NELL'USO DEL REGISTRO DELLE RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO NEL CAMPIONAMENTO E CALIBRAZIONE

Cristina Casciano (Istat - Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca)
Ciro Baldi (Istat - Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali)

Il contributo mostra come l'utilizzo del registro sulle retribuzioni ha permesso di effettuare un'allocazione campionaria basata su misure più accurate della variabilità delle variabili d'interesse, in quanto non influenzate dalle fonti di errore (bias di risposta, errori di misura, compressione dei valori estremi) che tipicamente inficiano le stime derivate da indagini campionarie svolte in precedenza. In secondo luogo, si mostra come, anche in fase di calibrazione, la disponibilità dei dati di registro ha consentito di attuare una strategia più mirata nel trattamento degli errori di non risposta e di copertura. Infine, la disponibilità di diverse misure di occupazione ha permesso di risolvere problemi che, in calibrazione, possono derivare da differenti definizioni dell'occupazione adottate tra rilevazione diretta e registro delle imprese.